

25 OTTOBRE - ORE 21

Oratorio dei Ss. Nazario e Celso di Sturla

VISITA GUIDATA ore 20.15

La flor en Paradis - Tasto solo

Guillermo Pérez, organo portativo
Anne-Kathryn Olsen, voce



MARGINALIA

Organa, mottetti e sequenze

Il programma presenta una scelta di composizioni dell'Ars Antiqua e degli esordi dell'Ars Nova: organa fioriti (canti gregoriani in valori larghi su cui si eseguono con rapidità ornamenti o "fioriture", secondo la terminologia medievale), sequenze latine, brani strumentali ed estratti dall'Ordinarium Missae, in gran parte legati alla devozione mariana in pieno apogeo durante gli ultimi secoli del medioevo. I brani sono tratti dai principali manoscritti medievali, quali il "Codice Montpellier", che contiene una vasta collezione di mottetti francesi del XIII secolo, decorati e miniati - "Las Huelgas", che raccolse la musica cantata dai monaci nel Monastero de Santa María la Real de Las Huelgas, Burgos, tra XIII e XIV secolo.

Gran parte del programma è dedicata ai mottetti: forma prediletta dalle classi intellettuali, risultato del processo di aggiunta di nuove voci su una melodia gregoriana preesistente, aprì nuove strade alla sperimentazione, diventando veicolo per nuove tecniche compositive e formule contrappuntistiche. Un universo artistico in cui convivono sacro e profano, letterale e allegorico, testo e metatesto, attraverso la giustapposizione di temi e soggetti diversi: canzoni semplici dialogano con poesie d'amore, spesso con due o tre diverse narrazioni sovrapposte in lingue latine e vernacolari, creando combinazioni tra realtà e metafora. L'aggiunta di nuove voci e di nuova poesia spiegherebbe l'origine del termine "mottetto" come derivato francese di mot, "parola". In ogni caso, le finezze, la forza espressiva e le complessità compositive che i mottetti presentano erano conosciute e apprezzate dai musicisti pratici e teorici dell'epoca, a cominciare dal celebre studente universitario Johannes de Grocheo (att. 1300), che descrive che "questo tipo di musica non dovrebbe essere suonato per il pubblico volgare, che non può apprezzarne la raffinatezza e godersela. Invece, deve essere eseguito davanti ai chierici e a tutte le persone che cercano le sottigliezze nell'arte". Nel duo, l'organo portativo "raccolge" le voci gravi mentre la voce interpreta il canto superiore, portando l'ascoltatore in un clima di grande suggestione.

PROGRAMMA

Ordinarium

Kyrie, Anónimo, Monasterio de las Huelgas, Códex Las Huelgas

Sanctus, Anónimo, Barcelona, Orfeo Català MS I

Catholicorum concio, Anónimo, Monasterio de las Huelgas, Códex Las Huelgas

Benedicamus Domino, Anónimo, Firenze Biblioteca Medicea-Laurenziana, MS 29.1

Estampidas

Istampitta, Anónimo, London, British Library, Add. 29987

Flavit auster, Anónimo, Monasterio de las Huelgas, Códex Las Huelgas

In pro, Anónimo, London, British Library, Add. 29987

Mottetti

O Maria Virgo, Anónimo, Monasterio de las Huelgas, Códex Las Huelgas

Danse real, Anónimo, Paris, Bibliothèque nationale de France, Le Manuscrit du Roy

Estampie real, Anónimo, Paris, Bibliothèque nationale de France, Le Manuscrit du Roy

Plus belle que flor, Anónimo, Monasterio de las Huelgas, Códex Las Huelgas

Quand repaire la verdor, Anónimo, Montpellier, Faculté de Medicine, MS H 196

Area virga, Anónimo, Firenze Biblioteca Medicea-Laurenziana, MS 29.1

Sequenze

Casta Catholica, Anónimo, Monasterio de las Huelgas, Códex Las Huelgas

Maria Virgo, Anónimo, Monasterio de las Huelgas, Códex Las Huelgas

BIOGRAFIA

Sotto la direzione del suo fondatore, **Guillermo Pérez**, l'ensemble unisce creatività, ricerca storica e virtuosismo nella sua esplorazione della musica medievale e del primo Rinascimento, affascinando il pubblico con un linguaggio musicale unico, accompagnato da ritmo drammatico, messa in scena, improvvisazione e dialogo tra gli artisti. Il gruppo ha avuto un ruolo determinante nel recupero e nella diffusione di repertori musicali dimenticati che oggi ritrovano il loro splendore sulla scena. La vasta discografia di Tasto Solo ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali come il Diapason d'Or, la

Nomination ICMA, Amadeus "CD of the Month", Classical Rhythm & Audio "Excellent", Pizzicato "Supersonic", Scherzo "Exceptional", France Musique "Coup di Cuore". Dal 2019 al 2022 Tasto Solo ha residenza nel Castello di Bournazel, uno dei siti storici più singolari del Rinascimento francese. Il gruppo è stato inoltre associato all'Accademia Bach di Arques-la-Bataille, per l'ideazione, la creazione e la diffusione dei nostri nuovi progetti. Nel 2024 Tasto Solo è attivo in Spagna, Francia, Italia, Belgio, Germania, Austria, Olanda e Polonia. www.tastosolo.com

ORATORIO dei Ss. NAZARIO E CELSO DI STURLA

Nel 1938, a seguito di un crollo della volta dell'Oratorio emergono al di sotto delle pitture settecentesche altri affreschi ben più antichi e sconosciuti. Grazie a questa inaspettata scoperta si interrompe il lento declino di questo piccolo edificio attorno a cui anticamente si è raccolta la comunità di pescatori del borgo di Sturla. Stabilire l'epoca in cui viene fondato è impossibile e certamente esisteva già da molto tempo quando è citato nel più antico documento giunto a noi risalente al 1190. Nella sua millenaria storia l'oratorio dei Santi Nazario e Celso ha attraversato altri periodi di abbandono come alla fine del Quattrocento: ridotta ormai in rovina, la chiesa viene ceduta dall'arciprete di San Martino d'Albaro a un gruppo di laici riuniti in una confraternita che si impegnano a ristrutturarla a loro spese trasformandola così da chiesa in casatia cioè in un oratorio.

Successivamente al ritrovamento del 1938 degli antichi affreschi si avviano diverse campagne di restauro che rivelano la sovrapposizione di addirittura sei distinte decorazioni, la più antica delle quali è quella a losanghe bianche e rosse risalente al Duecento. Di pochi decenni successivi sono le figure affrescate dei santi oggi senza volto, tra cui si riconosce san Francesco con il saio e la regola in mano, mentre ulteriori cicli si susseguono nei secoli, nascondendo e coprendo quelli precedenti fino al Settecento.

Visita guidata a cura dei Ricostruttori nella preghiera.

Un particolare ringraziamento a Ettore Infanti per la disponibilità e la gentile collaborazione.